



UNIRE
gente e cavalli

DETERMINAZIONE N. 518 DEL 22 GIUGNO 2004

AREA SELLA - OGGETTO: Convenzione con Università di Perugia per elaborazione indici genetici

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

VISTO lo Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

VISTA la deliberazione commissariale del 23 maggio 2011, n. 58, di conferimento dell'incarico di Segretario generale dell'UNIRE;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione";

VISTO il d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unire approvato con decreto interministeriale 5 marzo 2009;

VISTO l'art. 2 del D. L.gvo n. 449/1999 che individua tra le funzioni dell'U.N.I.R.E. la promozione dell'incremento e del miglioramento qualitativo e quantitativo delle razze equine da competizione e da sella;

VISTO l'art.2, comma 1; lett. A) dello Statuto dell'Ente che prevede che l'U.N.I.R.E., per il raggiungimento dei propri fini, assuma ogni iniziativa che interessi l'incremento della ippicoltura nazionale e, soprattutto, le iniziative dirette allo sviluppo dell'allevamento e della selezione degli equini;

VISTO, altresì, l'art. 2, comma 4, lett. A) in base al quale l'Ente, ai fini del conseguimento degli obiettivi connessi alle problematiche, tra le altre, allevatorie e genetiche, attiva studi e ricerche in collaborazione con le università e le istituzioni pubbliche e private;

VISTA la direttiva 90/427/CEE relativa alle norme zootecniche e genealogiche che disciplinano gli scambi intracomunitari di equidi che, all'art. 2, prevede la possibilità, all'interno dei diversi libri genealogici, di una suddivisione in classi, secondo le caratteristiche degli equini e, quindi, secondo la diversa "qualità" degli stessi;

VISTO l'art. 12, secondo comma, del D.P.R. n. 169/1998 che, nell'ambito delle iniziative per il perseguimento delle finalità allevatorie, prevede la ricerca scientifica nel settore dell'allevamento (lett. g);



UNIRE
gente e cavalli

VISTO il D.M. n. 3580 del 12 giugno 2008 che ha apportato rilevanti modifiche al Disciplinare del Libro genealogico, ora Disciplinare dei Libri genealogici dei cavalli delle razze Orientale, Anglo-arabo, e Sella italiano;

VISTI, in particolare:

- l'art. 11, comma 1, in base al quale i puledri maschi e femmine, appartenenti al Registro Puledri, vengono iscritti nel Registro principale (riproduttori) al momento della nascita del primo figlio, senza necessità del possesso di ulteriori requisiti od il superamento di prove selettive;
- l'art. 11 comma 2 che prevede che: *“all'interno di ogni registro principale sono stabilite classi di merito degli stalloni e delle fattrici, sulla base di un criterio che verrà stabilito dalle norme tecniche e che verrà basato, a seconda della razza, su una o più prove quali ad esempio: valutazioni genetiche in stazione o in campo, valutazioni morfofunzionali, performance sportive, ecc”*.

VISTO il D.M. n. 1509 del 6 novembre 2008 di approvazione delle “Norme tecniche dei Libri genealogici” che, al punto 2.1.3, prevede *“l'imminente elaborazione dell'indice genetico”* al fine dell'individuazione dei criteri per l'iscrizione degli stalloni nelle varie classi;

VISTO il protocollo d'intesa tra U.N.I.R.E. – F.I.S.E. – Centro Sportivo Cavallo da Sella (C.S.C.S.) dell'Università di Perugia, di durata triennale, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 171 del 30 novembre 2009, con il quale i tre organismi si impegnano, ognuno per la propria competenza, a collaborare per la elaborazione degli indici genetici, ottenibili dall'allineamento dei dati genealogici e dei risultati sportivi;

VISTO, in particolare, l'art. 4 del citato protocollo che prevede la stipula di apposita convenzione tra l'U.N.I.R.E. ed il Centro Sportivo Cavallo da Sella dell'Università di Perugia per le specifiche attività di elaborazione degli indici;

VISTA la relazione del 1° febbraio 2011 inviata dal C.S.C.S. nella quale viene illustrato il profilo del Centro, che si presenta come unico centro di studio e di ricerca scientifica a livello nazionale per ciò che riguarda le problematiche del cavallo sportivo;

CONSIDERATO che le caratteristiche, attività e rapporti di collaborazione nazionali ed internazionali indicati nella predetta relazione sono sinteticamente i seguenti:

- costituzione nel 1992 con la finalità del miglioramento genetico delle popolazioni equine di interesse nazionale;
- valutazione prove genetiche di pre-selezione e selezione per Maremmano e Sella Italiano;
- indici genetici sperimentali per il Trottatore;
- indici morfologici per il Maremmano;
- individuazione geni correlati allo stress sportivo inseriti nelle principali banche dati mondiali
- migliore identificazione delle popolazioni equine nazionali anche con il supporto di metodologie molecolari;
- studio principali malattie infettive del cavallo;



UNIRE *gente e cavalli*

- attualmente: attività di ricerca per espressione genica e genomica funzionale nel cavallo sportivo, miglioramento genetico del cavallo sportivo (studi molecolari sui capostipiti e definizione delle linee maschili e femminili, studi genetici sull'ostecondrosi);
- attività di elaborazione di testi scientifici sull'argomento, che risultano unici nel territorio nazionale ed hanno formato oggetto di citazione su testi stranieri;
- Presenza dei componenti del C.S.C.S. nei Programmi di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale di organismi pubblici quali il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Presenza dei componenti del C.S.C.S. nelle Commissioni Tecniche Centrali dei Libri genealogici delle più importanti razze equine italiane;

TENUTO CONTO, altresì, che la relazione termina affermando che "il Centro di Studio del Cavallo Sportivo si pone quindi come unico centro di studio a livello nazionale per quello che riguarda le problematiche del cavallo sportivo facendo della genetica non solo il fulcro dell'allevamento equino ma l'elemento trainante e trasversale per la comprensione, valorizzazione e benessere del cavallo atleta. E' inoltre l'unico Centro, in Italia, in grado di stimare e fornire accurate valutazioni genetiche dei cavalli sportivi (indici genetici) in relazione alle loro performance agonistiche";

RITENUTO il C.S.C.S., per quanto emerge dal profilo illustrato, centro di ricerca di alta specializzazione ed in possesso della necessaria preparazione, competenza e specializzazione per l'attività di valutazione genetica dei cavalli sportivi;

PRESO ATTO che, da ricerche effettuate, gli indici genetici elaborati da altri organismi riguardano esclusivamente razze non da sella, come l'Haflinger, il T.P.R. (Tiro Pesante Rapido) ed il Bardigiano, mentre il C.S.C.S. si presenta come Istituto di ricerca specificatamente per il cavallo da Sella;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 57, secondo comma, lett. b) del D. Lgs n. 163/2006, che il C.S.C.S. si presenta, allo stato, come unico soggetto che, per ragioni di ordine tecnico/scientifico, può eseguire l'attività di realizzazione degli indici genetici per i cavalli di razza sella italiana iscritti al Libro genealogico tenuto dall'U.N.I.R.E. – Area Cavallo da Sella;

RILEVATO, sotto altro profilo, che ricorre, comunque, l'ipotesi di cui all'art. 19, comma n. 1, lett. f), del D. L.gvo n. 163/2006 di non applicazione del codice dei contratti, in quanto:

- trattasi di attività di ricerca scientifica;
- i risultati scientifici vengono utilizzati dall'U.N.I.R.E. nell'esercizio dell'attività di gestione del Libro genealogico, con specifico riferimento alla valutazione dei riproduttori;
- inoltre i dati elaborati, come stabilito dall'art. 9 della convenzione, vengono utilizzati anche dal C.S.C.S. nell'ambito della propria attività di ricerca e potranno essere oggetto di pubblicazione scientifica;
- l'onere della prestazione, ai sensi dell'art. 7 della convenzione, è a carico dell'U.N.I.R.E.;



UNIRE *gente e cavalli*

CONSIDERATO, che mediante la stipula della convenzione l'Ente potrà dotarsi di metodi, programmi e strumenti per la valutazione della qualità dei cavalli, con particolare riferimento ai riproduttori, al fine di fornire precise indicazioni agli allevatori per la selezione dei soggetti, con un significativo innalzamento della qualità dell'allevamento;

CONSIDERATO altresì che la valutazione dei cavalli dovrà avvenire inizialmente sulla base della genealogia e delle performance sportive, salvo introdurre successivamente ulteriori criteri di distinzione (morfologia, aspetti sanitari);

PRESO ATTO che l'Ente, d'intesa con il Ministero vigilante, ha sospeso l'effettuazione del Performance test, al fine di individuare altri sistemi di valutazione genetica diversi e meno onerosi della prova di Performance;

VISTA, a tale riguardo, la nota prot. n. 0024009 del 27 ottobre 2010 con la quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, nel ritenere opportuna la sospensione del performance test, ha invitato l'Ente, in considerazione del nuovo quadro normativo, ad adottare con urgenza un nuovo Piano di selezione che tenga conto sia delle mutate esigenze allevatorie sia di metodologie innovative, scientificamente riconosciute ed internazionalmente adottate;

TENUTO CONTO che l'Università di Perugia Facoltà di Medicina Veterinaria – Centro Studio Cavallo Sportivo ha maturato una significativa esperienza in tema di indici genetici, provvedendo già, in tal senso, all'elaborazione degli indici per i cavalli di altre razze (trottatore e maremmano);

CONSIDERATO che il Centro del Cavallo Sportivo ha già lungamente e proficuamente collaborato con l'U.N.I.R.E. – Area Sella, per ciò che riguarda la valutazione genetica degli stalloni destinati alla riproduzione della razza sella, provvedendo già da dieci anni negli annuali Performance test alla attività di elaborazione dati ed "indicizzazione" dei puledri di tre anni;

VISTA altresì la convenzione – quadro tra l'U.N.I.R.E. e la citata Università di Perugia Facoltà di Medicina Veterinaria – Centro Studio Cavallo Sportivo, di durata triennale dal 2004 al 2007 con previsione di tacito rinnovo, con la quale viene stabilito (art. 1) che l'U.N.I.R.E. può affidare al citato organismo l'incarico di eseguire ricerche e valutazioni di ordine genetico e sanitario;

PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Patologia, Diagnostica e Clinica Veterinaria dell'Università di Perugia, nella riunione del 20 novembre 2009, ha approvato il protocollo di intesa sopra citato, finalizzato alla apposita convenzione triennale per le valutazioni genetiche del sella italiano mediante integrazione delle banche dati gestite dall'U.N.I.R.E. e dalla F.I.S.E.;

VISTA la deliberazione commissariale del 1° marzo 2011 con la quale è stato approvato il "Progetto Sella Italiano" e fissati i criteri previsti dall'art. 7, comma 1 lett. s) dello Statuto;

RILEVATA la necessità di stipulare, in osservanza al già citato protocollo di intesa, apposita convenzione triennale con l'Università di Perugia per il periodo 2011/2013;

VISTA la proposta dell'Università prot. n. 517/10 del 9 dicembre 2010 che prevede un costo così articolato per la realizzazione delle attività in argomento:

- I° anno: €. 48.000,00 + I.V.A. per spese riconducibili all'avvio della ricerca, spese generali, borsa di studio, contratto di collaborazione;
- II° anno: €. 40.000,00 + I.V.A. per spese generali, borsa di studio, contratto collaborazione



UNIRE
gente e cavalli

- III° anno: €. 40.000,00 + I.V.A. per spese generali, borsa di studio, contratto di collaborazione

RITENUTO congruo l'importo richiesto, in ragione della particolare complessità e dell'alta specializzazione delle attività oggetto della convenzione;

CONSIDERATO che l'attività propriamente scientifica di elaborazione degli indici viene prestata dall'Università nell'ambito delle proprie funzioni e per finalità di studio, mentre per l'attività di raccolta ed elaborazione dei risultati sportivi e loro allineamento alla banca dati genealogici occorrerà, secondo quanto stimato dal citato Centro, il lavoro di almeno due incaricati;

TENUTO CONTO che alla individuazione degli incaricati provvederà, secondo il proprio ordinamento, l'Università di Perugia, con la quale i soggetti individuati intratterranno, direttamente ed in modo esclusivo, il rapporto;

CONSIDERATO che l'U.N.I.R.E. consentirà all'Università, per l'espletamento della propria attività in argomento, l'accesso ai propri dati, nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, e provvederà ad assumere gli opportuni accordi con la F.I.S.E. per l'accesso ai dati sportivi dei cavalli da sella;

VISTA la nota commissariale inviata al Ministero vigilante in data 12.05.2011 prot. 27637 secondo la quale, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, le spese dell'Ente possono essere disposte laddove le stesse siano da considerarsi obbligatorie o indispensabili e, limitatamente per ogni mese, ad un dodicesimo dei corrispondenti stanziamenti di spesa previsti nel bilancio preventivo 2010, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria qualora si tratti di spese non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili;

VISTA la nota prot. n. 9236 del 20.05.2011 ricevuta il 25 maggio 2011 con la quale il Ministero vigilante, non ritenendo ipotizzabile un'interruzione delle operazioni finanziarie con conseguente stasi dell'attività istituzionale, ha confermato che l'Ente debba valutare la possibilità di procedere ad assumere impegni per le spese obbligatorie ed indispensabili, per dodicesimi e sempre nei limiti del bilancio preventivo 2010;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi è da ritenersi obbligatoria ed indispensabile in base ai seguenti profili:

- in quanto attuazione di specifiche disposizioni normative (D.M. n. 3580 del 12/06/2008 e del D.M. n. 1509 del 06/11/2008) e della nota ministeriale n. 24009/2010 che prevedono espressamente che la valutazione dei soggetti iscritti ai Libri genealogici debba avvenire anche mediante gli indici genetici;
- in quanto strumento di valutazione introdotto in sostituzione del Performance test, anche con l'obiettivo del contenimento delle spese;
- in quanto verrebbe preclusa agli allevatori la possibilità di iscrivere i riproduttori nelle diverse classi in base agli indici genetici;
- in quanto strumento, comunemente adottato a livello europeo, di miglioramento della produzione ippica nazionale;



VISTO il cap. n 127.000 "*Spese organizzazione concorsi ippici nazionali, internazionali e spese tecnico istituzionali*" che presenta la necessaria disponibilità

VISTA la relazione tecnico illustrativa dell'Area cavallo da sella datata 25 maggio 2011;

DETERMINA

- di stipulare, secondo il testo allegato alla presente determinazione di cui forma parte integrante, la convenzione con l'Università di Perugia Facoltà di Medicina Veterinaria – Centro Studio Cavallo Sportivo, di durata triennale per il periodo luglio 2011/giugno 2014, avente ad oggetto l'elaborazione degli indici genetici per i cavalli da sella;
- di assumere un impegno di spesa di €. 30.000,00 da imputare al codice 127.000 "*Spese organizzazione concorsi ippici nazionali, internazionali e spese tecnico istituzionali*" dell'esercizio finanziario anno 2011 per le spese derivanti dalla citata convenzione per il periodo luglio-dicembre 2011.

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Ruffoni



Prot. n.

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INDICI GENETICI

TRA

l'Unione Nazionale Incremento Razze Equine, di seguito denominato U.N.I.R.E., con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo 283, cod. fisc. 02642470583, nella persona del Segretario Generale Riccardo Acciai;

e

il Centro Studio del Cavallo Sportivo, di seguito indicato C.S.C.S., rappresentato dal prof. Gabriele Fruganti Direttore del Dipartimento di patologia diagnostica e clinica veterinaria della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Perugia;

PREMESSO

- che è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra U.N.I.R.E., F.I.S.E. e C.S.C.S. per la realizzazione degli Indici Genetici del cavallo da sella italiano;
- che all'art. 4 di detto protocollo viene prevista la stipula di apposita convenzione tra l'U.N.I.R.E. ed il C.S.C.S. per ciò che concerne gli oneri sostenuti dal Centro per le specifiche attività di verifica dei dati, allineamento banche dati e loro aggiornamento
- che l'U.N.I.R.E. ha tra le proprie finalità istituzionali il miglioramento qualitativo dell'allevamento;
- che il C.S.C.S. ha tra le proprie finalità scientifiche il miglioramento genetico delle popolazioni equine di interesse nazionale e, in particolare, lo studio e l'elaborazione degli indici genetici del cavallo da sella italiano;
- che il C.S.C.S. ha già realizzato specifici studi in merito alla elaborazione degli indici genetici dei cavalli da competizione in altri settori del comparto equino;
- che entrambi gli organismi hanno, nell'ambito dell'attività di ricerca nei settori sanitario, riproduttivo, genetico e zootecnico, un proprio, specifico interesse alla cooperazione per lo studio e la elaborazione degli indici genetici;
- che, inoltre, l'U.N.I.R.E. nell'anno 2004 ha stipulato una convenzione-quadro pluriennale con il C.S.C.S. finalizzata a regolamentare i futuri rapporti convenzionali nelle materie di reciproco interesse, quali quelli rinvenibili nei settori sanitario, riproduttivo, genetico e zootecnico;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

L'U.N.I.R.E. affida al C.S.C.S. l'incarico dello studio, definizione e realizzazione degli indici genetici per i soggetti iscritti al Libro genealogico del cavallo ~~di razza~~ italiano.



Prot. n.

Tale attività viene prestata all'interno del protocollo di intesa sottoscritto unitamente alla F.I.S.E. ed approvato dall'U.N.I.R.E. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 171 del 30 novembre 2009.

Art. 2

Gli indici genetici dovranno essere elaborati tenendo conto dei dati genealogici e dei risultati sportivi dei cavalli.

Il metodo ed i criteri di valutazione genetica dei cavalli, predisposti dal C.S.C.S., dovranno essere sottoposti all'U.N.I.R.E., nel rispetto delle competenze scientifiche del C.S.C.S.

ART. 3

L'U.N.I.R.E. consentirà al C.S.C.S. l'accesso alle proprie banche dati, genealogiche e sportive, nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, impegnandosi, altresì, ad ottenere dalla F.I.S.E. i dati relativi ai risultati sportivi, in ordine ai quali la F.I.S.E. stessa dovrà autorizzare l'accesso.

L'U.N.I.R.E. ed il C.S.C.S. assumeranno le opportune iniziative presso la F.I.S.E. per ottenere l'accesso alle banche dati della stessa, così come previsto dall'art 2 del citato protocollo di intesa.

ART. 4

Il C.S.C.S. provvederà alla analisi, verifica ed allineamento della distinte banche dati contenenti le genealogie ed i risultati sportivi dei cavalli di razza sella italiana, gestite rispettivamente dall'U.N.I.R.E. e dalla F.I.S.E.

Provvederà, quindi, alla costituzione di apposita banca dati, strutturata dagli elementi genealogici e dai risultati sportivi tra loro integrati dei cavalli di razza sella italiana ed aggiornata con i dati che verranno nel tempo forniti dall'U.N.I.R.E. e dalla F.I.S.E.

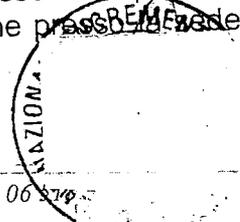
ART. 5

Il C.S.C.S. presterà gratuitamente la attività propriamente scientifica di studio, stima e calcolo degli indici genetici.

Il C.S.C.S. inoltre provvederà, a titolo oneroso, con proprio personale alla verifica dei dati genealogici e sportivi, all'allineamento delle diverse banche dati ed al loro aggiornamento.

Alla individuazione degli incaricati provvederà, secondo il proprio ordinamento, l'Università di Perugia, con la quale i soggetti individuati intratterranno, direttamente ed in modo esclusivo, il rapporto.

Il personale incaricato dal C.S.C.S. dovrà essere in possesso di specifica competenza nei settori equestri/genetici/informatici e potrà operare anche presso le sedi dell'U.N.I.R.E.





Prot. n.

ART. 6

La durata della convenzione è triennale, per il periodo 1° luglio 2011/30 giugno 2014, ed è rinnovabile tra le parti.

ART. 7

L'importo della convenzione è così stabilito:

- I° anno: €. 48.000,00 + I.V.A. per spese riconducibili all'avvio della ricerca, spese generali, borsa di studio, contratto di collaborazione;
- II° anno: €. 40.000,00 + I.V.A. per spese generali, borsa di studio, contratto di collaborazione
- III° anno: €. 40.000,00 + I.V.A. per spese generali, borsa di studio, contratto di collaborazione.

La liquidazione avverrà annualmente, a seguito di fatturazione, in tre rate quadrimestrali posticipate, previa verifica dei servizi eseguiti.

ART. 8

Il responsabile, nonché referente scientifico, delle diverse attività per conto del C.S.C.S. è il prof. Maurizio Silvestrelli.

I referenti per conto dell'U.N.I.R.E. sono il Segretario Generale ed il Dirigente dell'Area Cavallo da Sella.

ART. 9

Entrambi i contraenti hanno pieno diritto d'uso dei risultati e degli elaborati relativi alle ricerche e/o sperimentazioni, unitamente alla F.I.S.E.

La pubblicazione e riproduzione dei risultati, consistenti negli indici genetici connessi al nome dei singoli cavalli, è subordinata al previo assenso da parte di entrambi i contraenti.

In ogni caso dovrà sempre essere indicato che si tratta di uno studio ed elaborazione dati compiuti dal C.S.C.S. sotto la sua responsabilità scientifica.

ART. 10

Il C.S.C.S. tiene indenne l'U.N.I.R.E. da qualsiasi danno e responsabilità che a qualunque titolo possano derivare a persone o cose dall'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione.



Prot. n.

ART. 11

Il C.S.C.S. nel caso venga a trovarsi nell'impossibilità di realizzare gli incarichi ricevuti nell'ambito della convenzione, potrà comunicare, con preavviso di almeno sessanta giorni, il proprio recesso.

In tal caso, l'U.N.I.R.E. riconoscerà il compenso corrispondente al lavoro svolto, sempreché, a giudizio insindacabile di quest'ultimo, abbia un'utilità tecnica apprezzabile.

ART. 12

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in conseguenza della presente convenzione sarà competente il foro di Roma.

ART. 13

Qualsiasi notizia, documento o informazione concernente direttamente od indirettamente il lavoro svolto o l'organizzazione, l'attività specifica dell'U.N.I.R.E. di cui il C.S.C.S. ed il personale dallo stesso impiegato venisse in qualunque modo a conoscenza, dovrà essere considerato riservato e, come tale, trattato a termini di legge e non potrà essere comunicato a terzi neanche parzialmente.

ART. 14

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, il C.S.C.S. con la sottoscrizione della presente convenzione, assume la qualifica di responsabile del trattamento dei dati di cui venga a conoscenza in ragione del proprio incarico.

In tale veste si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, che saranno dalla stessa nominati incaricati del trattamento, ai sensi dell'art. 30 del citato d. lgs. n. 196/2003, la massima segretezza e la riservatezza sulle informazioni personali di cui verrà a conoscenza durante le prestazioni oggetto della convenzione, come pure dei dati elaborati in ordine a tali informazioni, con espresso divieto di divulgazione e/o comunicazione a terzi, sia nell'interesse dell'UNIRE che degli interessati.

A tal fine il C.S.C.S. si impegna ad adottare le misure organizzative, fisiche e logiche, di cui agli articoli 3 e seguenti del citato decreto 196/2003 e del relativo disciplinare tecnico, al fine di prevenire i rischi di distruzione e perdita anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati.

Il C.S.C.S. dovrà altresì corrispondere ad eventuali specifiche indicazioni sul trattamento di tali dati forniti dall'UNIRE, la quale potrà, in qualunque momento, chiedere specifiche informazioni ed effettuare ispezioni per la verifica della rispondenza alle finalità consentite.

UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE

AREA CAVALLO DA SELLA - Via Cristoforo Colombo 283/A - 00147 Roma - Tel. 06 518971

Sito internet: www.unire.it
Codice Fiscale 02642470583





Prot. n.

Qualora si verifichi una violazione di tali obblighi, l'UNIRE rimarrà estranea a qualunque contenzioso intentato a suo danno da terzi, con espressa manleva in proposito del C.S.C.S., ivi compreso l'eventuale risarcimento dei danni.

Il C.S.C.S. si impegna, inoltre, a non utilizzare le informazioni ed i dati raccolti per conto di UNIRE nell'ambito di attività diverse da quelle oggetto del presente incarico.

La violazione degli obblighi in materia di riservatezza e di trattamento dei dati può essere causa di risoluzione della convenzione.

Data _____

per il C.S.C.S.
Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Gabriele Fruganti)

per l'U.N.I.R.E.
Il Segretario generale
(Dr. Francesco Ruffo Scaletta)